

STATUTO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA CONSUMATORI
ANICONS

Art. 1- COSTITUZIONE DENOMINAZIONE

Il Presente Statuto disciplina l'attività dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA CONSUMATORI, l'acronimo dell'associazione è A.N.I.CON.S. Essa è una associazione del Terzo Settore (ATS) di utenti e consumatori, liberamente costituita, autonoma, senza fini di lucro, a base democratica e partecipativa, perseguente obiettivi di solidarietà sociale ed operante sul territorio nazionale e locale.

ART. 2-SEDE

L'ANICONS ha sede legale in Benevento (BN) alla via Napoli n. 84. Successivi trasferimenti di sede potranno essere deliberati dall'Assemblea o dal Consiglio Nazionale, previa successiva ratifica dell'Assemblea, senza necessità di modifica del presente Statuto. La sua durata è a tempo indeterminato.

ART.3-OGGETTO SOCIALE E FINALITA'

L'ANICONS non ha fini di lucro e persegue finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha come scopo esclusivo quello di informare, assistere, tutelare, promuovere, difendere, e rappresentare i fondamentali diritti ed interessi, individuali e collettivi, dei consumatori e degli utenti di servizi, anche in via giudiziale, e con ogni mezzo ritenuto legittimo dalla vigente legislazione. ANICONS fonda la propria attività sui principi di democrazia, etica e solidarietà sociale.

Inoltre si propone di tutelare e rappresentare i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti, riconosciuti e sanciti dall'Organizzazione Mondiale delle Nazioni Unite, dalla Consumers International, dalla Unione Europea, dallo Stato Italiano, dalle Regioni Italiane, con le forme e le modalità previste nei relativi atti normativi.

Infine Anicons persegue i suoi scopi a livello internazionale, nazionale e locale attraverso attività di rappresentanza degli interessi generali e diffusi dei consumatori in tutte le opportune sedi, attraverso l'attività di informazione collettiva per mezzo di pubblicazioni -periodiche o non periodiche-rivolte a consumatori ed utenti nonché attraverso l'attività di informazione ed assistenza individuale ai medesimi soggetti, mediante professionisti qualificati.

ART. 4-ATTIVITA'

L'ANICONS si impegna a tutelare -anche attraverso la promozione e/o la partecipazione ad altre associazioni o fondazioni senza scopo di lucro, aventi analoghe finalità, gli interessi di consumatori ed utenti. L'Associazione, a norma dell'art.5 del Codice del Terzo Settore, si propone di:

a)-promuovere e tutelare i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari

opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, nm. 53 , e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

b)-promuovere la cultura della legalità, della pace fra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

c)-tutelare il diritto alla salute;

d)-tutelare il diritto alla sicurezza e alla qualità dei prodotti e dei servizi;

e)-tutelare il diritto ad una adeguata informazione e ad una pubblicità corretta;

f)-tutelare il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali relativi a beni e servizi;

g)-tutelare il diritto all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza.

A tali fine ANICONs si impegna a:

A) promuovere iniziative di solidarietà sociale e di sostegno al consumo responsabile, sostenibile, critico e solidale, eco-compatibile, al fine di orientare i consumi di tutti i settori della vita (alimentazione, salute, sanità, servizi alla persona, informazione, trasporti, risparmio, sicurezza, tutela ambientale, cultura, formazione ed educazione ,ecc.);

B) favorire l'accesso alla Giustizia da parte dei consumatori e degli utenti, con particolare riguardo ai non abbienti e ai soggetti svantaggiati;

C) promuovere e realizzare la formazione, l'aggiornamento professionale, lo svolgimento di ricerche su temi inerenti l'oggetto sociale;

D) promuovere interventi per la gestione ed il controllo della qualità e dei prezzi di beni e servizi attraverso un corretto uso dei mezzi di comunicazione di massa;

E) promuovere e comunque partecipare ad accordi, protocolli e convenzioni con altre associazioni di consumatori , con enti, organismi ed istituzioni pubbliche e private, con organizzazioni di categoria e soggetti economici pubblici e privati, sui temi inerenti l'oggetto sociale;

F) promuovere interventi finalizzati al controllo di conformità della pubblicità commerciale alle normative di legge ed ai principi etici;

G) promuovere strutture stabili ed efficienti per l'assistenza e la fornitura di servizi ai consumatori ed agli utenti sui temi inerenti l'oggetto sociale;

H) promuovere l'attività di pubblicazione e diffusione di giornali, riviste, opuscoli, libri e strumenti vari per l'informazione e la formazione sui temi inerenti l'oggetto sociale, su supporti cartacei e/o informatici e/o telematici;

I) rappresentare gli interessi dei singoli consumatori ed utenti ovvero gli interessi collettivi e generali dei cittadini, attraverso la proposizione di azioni ordinarie e/o di inibizione, di class action, nonché attraverso la costituzione di parte civile nei procedimenti penali ed attraverso la costituzione nei procedimenti civili, amministrativi o di competenza di Autorità di settore, sempre sui temi inerenti l'oggetto sociale;

L) promuovere la formazione di fondazioni o associazioni anche tra le stesse allo scopo di favorire una migliore realizzazione delle proprie finalità sociali.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

Per il raggiungimento dei suddetti scopi l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite e sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art.17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

ART.5- AUTONOMIA

L'ANICONS si configura quale Associazione Indipendente dai partiti politici e da qualsivoglia associazione, a garanzia della libertà di coscienza e della migliore tutela di consumatori ed utenti.

Opera, pertanto, in piena autonomia e priva di condizionamenti, nel pieno rispetto dei principi democratici e delle leggi nazionali, regionali e comunitarie. L'Associazione ha facoltà di aderire a Confederazioni Nazionali ed Internazionali. L'adesione ad una o più Confederazioni è deliberata dall'Assemblea Nazionale, e tra le more di un'Assemblea e l'altra dal Consiglio Nazionale.

Gli stessi Organi, nell'interesse generale degli Associati, hanno facoltà di revocare le adesioni in qualsiasi momento. Sia per le adesioni, quanto per le eventuali revoche assunte dal Consiglio Nazionale, occorre il voto favorevole di almeno dei due terzi dei componenti del Consiglio Nazionale medesimo.

ART. 6 –PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili e dai valori che dovessero pervenire per acquisti, donazioni, successioni, avanzi di bilancio e/o dalle somme accantonate a qualsiasi scopo, comunque nel rispetto della normativa vigente. Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque

denominate , è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria e per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART.7-FINANZIAMENTO

L' Associazione, senza scopo di lucro, provvede al proprio finanziamento attraverso:

- A) le quote annuali versate dai soci;
- B) eventuali lasciti, sussidi, donazioni ed erogazioni liberali, contributi pubblici, previa valutazione della provenienza dei medesimi e della compatibilità con gli scopi associativi;
- C) gli eventuali contributi o lasciti volontari che dovessero pervenire all'Associazione nel rispetto delle leggi vigenti;
- D) contributi e finanziamenti pubblici della Unione Europea.

Le strutture dell'Associazione, ai vari livelli, dovranno gestire le uscite basandosi sulle disponibilità di loro competenza, nel rispetto delle finalità del presente statuto. I responsabili delle stesse dovranno rispondere in proprio per un eventuale disavanzo di bilancio. Detti soggetti sono altresì obbligati alla scrupolosa osservanza della legislazione fiscale.

In caso di inadempienza risponderanno in proprio e direttamente delle violazioni perpetrate in danno degli associati e della Sede Nazionale.

ART. 8- ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno , L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto ed approvato dal Consiglio Nazionale entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART.9 -UTILI

L'Associazione ha il divieto di distribuire , anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati , lavoratori e collaboratori , amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART.10-SOCI

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che, riconoscendosi nello Statuto ed intendendo collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati, hanno sottoscritto l'atto costitutivo ed il presente Statuto (fondatori) , coloro che ne fanno espressa richiesta senza alcuna distinzione di sesso, razza e religione.

Sono soci ordinari: coloro che versano la quota annuale.

Sono soci dirigenti: coloro cui viene conferito il mandato di rappresentare l'Associazione.

ART. 11-CRITERI DI AMMISSIONE

L'aspirante socio può presentare domanda di ammissione presso tutte le sedi dell'Associazione o tramite i portali web, compilando e sottoscrivendo la scheda di adesione.

La richiesta si intende accolta con il rilascio della tessera e comporta per il nuovo socio il pagamento della quota di adesione che, in nessun caso, è rimborsabile.

Possono essere soci le persone fisiche e giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano ad accettare e rispettare lo Statuto, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi statutari.

L'iscrizione comporta, per il nuovo socio il versamento della quota annuale e di altre contribuzioni eventualmente richieste per il godimento dei servizi associativi.

ART.12-DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- a)-partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- b)-eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- c)- usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- d)-esaminare i libri sociali e prendere visione dei bilanci;
- e)-accedere, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal presente Statuto e successive modifiche ed integrazioni, alle cariche di rappresentanza e direzione ivi previste;
- f)-dare le dimissioni in qualsiasi momento.

ART.13 -DOVERI DEI SOCI

I soci sono obbligati a:

- a)-osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni validamente adottate dagli organi associativi;
- b)-versare la quota di adesione annua nei limiti stabiliti dal Consiglio Nazionale, (la quota versata non è rimborsabile, non è restituibile in caso di recesso , decesso o perdita della qualità di aderente , ed intrasmissibile e non rivalutabile);
- c)-mantenere un comportamento conforme alle finalità ed agli scopi dell'Associazione.

ART.14-RECESSO ED ESCLUSIONE

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a)-dimissioni volontarie;
- b)-morosità;
- c)-mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal presente Statuto e comportamento contrario agli scopi dell'Associazione;
- d)-decesso.

La perdita della carica di socio comporta l'immediata decadenza da qualsiasi carica ricoperta nell'associazione.

ART. 15-CARICHE SOCIALI E CRITERI DI ELEGGIBILITA'

Tutte le cariche previste dal presente Statuto sono assunte dagli associati mediante libere elezioni, ispirate ai principi democratici.

Possono accedere alle cariche sociali tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale che dichiarino di rispettare ed accettare le norme previste dal presente Statuto.

Gli iscritti partecipano , ai vari livelli territoriali, alle elezioni degli Organi dell'Associazione in occasione delle Assemblee.

Tutte le delibere assembleari vengono adottate con le maggioranze e nei modi previsti nel presente Statuto o, in mancanza di espressa regolamentazione, con la maggioranza assoluta dei presenti.

Le cariche previste dal presente Statuto non danno diritto a corrispettivo alcuno, ad eccezione del rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate dalla Presidenza Nazionale.

La stessa, per impegni di carattere permanente del dirigente, ha facoltà di deliberare eventuale indennità di carica.

ART. 16-INCOMPATIBILITA'

Le cariche ricoperte all'interno dell'Associazione non sono incompatibili né con la qualità di socio né tra di loro.

ART. 17-PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Gli iscritti che compiano gravi infrazioni all'ordinamento statutario vengono rinviati , su iniziativa del Consiglio Nazionale, al giudizio del Collegio dei Probiviri.

Nell'attesa della decisione, il Consiglio Nazionale può a maggioranza dei presenti cautelativamente procedere alla sospensione per:

- a)-indegnità morale;
- b)-assunzione e divulgazione all'esterno dell'Associazione di comportamenti incompatibili con i principi informatori dell'Associazione;
- c)-inosservanza del presente Statuto

ART. 18 -SEDI

L'Associazione promuove tra i suoi soci la costituzione di delegazioni con potere di rappresentanza a livello provinciale e comunale.

ART. 19 -ORGANIZZAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono :

- a)-Assemblea Nazionale
- b)-Consiglio Nazionale
- c)-Presidente Nazionale
- d)-Vice Presidente
- e)-Segretario Generale
- f)-Tesoriere
- g)-Collegio dei sindaci
- h)-Collegio dei probiviri

Le cariche associative hanno la durata di 4 (quattro) anni e sono rinnovabili nei limiti di due mandati associativi.

ART.20-STRUTTURE PROVINCIALI E COMUNALI

Le strutture provinciali e comunali rappresentano i livelli di organizzazione periferica dell'Associazione Nazionale.

Ognuna delle citate strutture, nell'ambito delle rispettive autonomie e competenze , risponde direttamente per gli obblighi e gli impegni assunti nei confronti degli associati e della Sede nazionale, nel pieno rispetto dei principi imposti dal presente Statuto, dalla legge vigente e comunque , in aderenza alla normativa dettata in materia di tutela dei consumatori.

ART.21-STRUTTURE ESTERE

L' Associazione promuove l'associazionismo anche all'estero, negli Stati UE ed extraUE, nel rispetto del proprio ordinamento interno.

La Presidenza Nazionale dell'Associazione ha facoltà di nominare , per ciascuno Stato estero, un Coordinatore Nazionale.

I Coordinatori Nazionali presso gli Stati Esteri , prima di prendere qualsiasi iniziativa che dovesse impegnare economicamente l'Associazione, devono essere in possesso della preventiva autorizzazione della Presidenza Nazionale dell'Associazione.

I Coordinatori Nazionali rappresentano l'Associazione nello Stato territorialmente competente e durano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Nazionale.

Provvedono a tutti gli adempimenti organizzativi necessari, nell'interesse dell'Associazione, compresa: l'accensione di cc. bancari e postali, la nomina di Commissari territoriali e l'assunzione di eventuali dipendenti, partecipano alla contrattazione ed agli incontri con le Istituzioni. Gli stessi possono essere, insindacabilmente , revocati dal Consiglio Nazionale in qualsiasi momento.

ART. 22- ASSEMBLEA NAZIONALE

L'Assemblea Nazionale dei Delegati è il massimo organo elettivo dell'Anicons. Viene convocata in via ordinaria due volte all'anno ed in via straordinaria dal Presidente Nazionale, dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Nazionale o dalle Delegazioni provinciali o comunali che rappresentino almeno un terzo dei soci.

L'Assemblea Nazionale dei Delegati è convocata dal Presidente Nazionale e dal Segretario Generale con invito scritto o telematico, o con avviso esposto nelle sedi territoriali o sul sito internet dell'Associazione per un periodo di tempo non inferiore ai dieci (10) giorni precedenti la data dell'assemblea.

Eventuali e ulteriori norme di funzionamento sono stabilite con apposito regolamento redatto dal Consiglio Nazionale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Nazionale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea oltre ai delegati provinciali, anche tutti soci in regola con la quota sociale.

I compiti dell'Assemblea Nazionale dei Delegati sono:

a) Eleggere il Presidente Nazionale, il Vice-Presidente, il Segretario Generale, il Tesoriere, oltre agli altri componenti del Consiglio Nazionale in numero non inferiore a 5(cinque) .

b) Approvare le modifiche della Statuto associativo.

c) Determinare e approvare gli indirizzi politici dell'attività associativa ed il relativo programma.

d) Eleggere il Collegio dei Sindaci se previsto.

e) Eleggere il Collegio dei Proviviri se previsto.

L'assemblea è costituita dai delegati provinciali e dai delegati comunali, con voto deliberativo.

Le deliberazioni assembleari sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le riunioni di tutti gli organi statutari possono tenersi anche fuori della Sede Sociale, nonché in via telematica.

ART.23-CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio Nazionale è il massimo organo di indirizzo e rappresentanza dell'Associazione.

Viene eletto dall'Assemblea Nazionale ed è composto da numero di membri non inferiore a 9 (nove), così composto:Presidente Nazionale, Vice-Presidente, Segretario Generale, Tesoriere, numero 5 (cinque) componenti.

Il Consiglio Nazionale si riunisce in via ordinaria almeno 2 volte l'anno ed è presieduto dal Presidente Nazionale.

Viene convocato dal Presidente Nazionale o dietro richiesta scritta di un terzo dei componenti il Consiglio Nazionale, a mezzo di invito scritto, comunicazione telefonica o telematica, recante l'ordine del giorno.

Il Consiglio Nazionale ha il compito di:

a-dare attuazione al programma dall'Assemblea dei Delegati;

b-approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

c-approvare le quote associative;

d-proporre al Presidente Nazionale la nomina dei delegati provinciali e comunali;

e-gestire il patrimonio;

f-stabilire norme per il funzionamento delle strutture provinciali, comunali ed estere, provvedere al loro commissariamento;

g-assumere lavoratori dipendenti;

h-istituire commissioni o gruppi di lavoro;

i-aderire ad organizzazioni o a protocolli d'intesa.

Le deliberazioni consiliari sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente Nazionale.

ART. 24- IL PRESIDENTE NAZIONALE ED IL VICE-PRESIDENTE

Il Presidente Nazionale ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento politico.

Convoca e presiede il Consiglio Nazionale e l'Assemblea dei Delegati.

Sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione ed è coadiuvato dal Vice-Presidente, dal Segretario Generale e dal Tesoriere, cura l'esecuzione delle delibere associative e nei casi d'urgenza adotta ogni provvedimento opportuno , che sottoporrà alla ratifica del Consiglio Nazionale alla prima riunione.

Firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione degli affari deliberati dal Consiglio Nazionale d'intesa con il Segretario Generale.

In caso di assenza o impedimento del Presidente Nazionale, i poteri sono trasferiti al Vice-Presidente.

ART. 25-SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale coadiuva il Presidente Nazionale, redige i verbali del Consiglio Nazionale e dell'Assemblea dei Delegati, cura la corrispondenza, coordina le formalità associative previste dallo Statuto, organizza l'Assemblea dei Delegati, tiene i libri associativi .

ART. 26 -TESORIERE

Il Tesoriere è il responsabile della contabilità associativa , tiene e aggiorna i libri contabili, predispone i bilanci associativi, tutti gli altri libri vengono tenuti dal Segretario Generale.

ART.27-COLLEGIO DEI SINDACI

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di sindaci , in numero massimo di tre, cui demandare il controllo sulla regolarità contabile dell'Associazione.

ART. 28-COLLEGIO DEI PROBIVIRI

L'Assemblea qualora lo ritenga opportuno può eleggere un collegio di probiviri composta da n. tre (3) membri per dirimere le controversie tra soci ed Associazione, per irrogare con ogni garanzia di legge e nel rispetto di ogni contraddittorio le seguenti sanzioni disciplinari a carico dei soci; richiamo scritto, deplorazione con diffida, destituzione da eventuali cariche, sospensione da tre a dodici mesi , espulsione.

ART.29- RESPONSABILI TERRITORIALI

Inizialmente i Responsabili Provinciali e Comunali sono nominati dal Presidente Nazionale su proposta del Consiglio Nazionale, essi hanno:
a-la rappresentanza legale nell'ambito territoriale
b-assumono la responsabilità della diffusione dei comunicati stampa
c-curano i rapporti con gli Enti e le Banche
d-assumono opportune iniziative per il tesseramento
Successivamente i responsabili Provinciali e Comunali saranno nominati dai soci delle sedi provinciali e comunali.

ART.30-RAPPORTI CON STRUTTURE TERRITORIALI

Le strutture territoriali dell'Associazione sono organismi giuridicamente ed amministrative autonomi, che rispondono delle obbligazioni assunte nella persona del proprio responsabile zonale.
Le strutture suddette e le persone che le rappresentano sono responsabili per le obbligazioni da esse assunte verso chiunque e non potranno, per qualsiasi titolo o causa o, in specie per il fatto dell'adesione o della dipendenza dell'Associazione, chiedere di essere sollevate dalle stesse.

Gli interventi di carattere finanziario da parte della sede nazionale a favore delle strutture territoriali costituiscono soltanto norma di assistenza, senza assunzione di corresponsabilità.

E' fatto divieto alle strutture, a tutti i livelli, contrarre obbligazioni in misura eccedente le risorse finanziarie di competenza delle stesse. I legali rappresentanti delle strutture , ai vari livelli, sono responsabili nei confronti dell'Associazione per le obbligazioni assunte in

violazione alle disposizioni di cui al presente Statuto e saranno tenuti comunque a rimborsarle per tutte le sopravvenienze passive che all'Associazione dovessero derivare per effetto di atti ed omissioni loro imputabili.

Per costituire una sede comunale occorrono n. 10 (dieci soci) e per costituire una sede provinciale occorrono n. 50 (cinquanta) soci.

I Responsabili Provinciali e Comunali durano in carica 4 (quattro) anni.

ART.31-SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Il Consiglio Nazionale, venuti meno i presupposti che hanno dato origine all'Associazione, può proporre lo scioglimento.

Lo scioglimento viene deliberato dall'Assemblea Nazionale con il voto favorevole dei Delegati che rappresentino almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

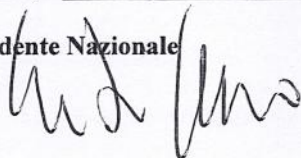
In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, ad altri Enti del Terzo Settore.

ART.32-RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia e al codice civile.

Benevento, li 26-02-2013

Il Presidente Nazionale



Il Segretario Generale

